



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Sezione Provinciale di SASSARI

Segretario Provinciale VFE Pietro Nurra  
c/o Comando Prov.le VV.F Sassari  
Piazza Conte Di Moriana 1 07100 Sassari  
E-mail [conapo.sassari@gmail.com](mailto:conapo.sassari@gmail.com) 331-5784450

Sassari 12/11/2015

**Prot.Prov.le n. 31/2015**

**Al Comandante Provinciale SASSARI  
Dott Ing. Mario FALBO**

**Al Sindaco di Alghero  
Dott. Mario BRUNO**

**E p.c. A S.E. Al Prefetto di Cagliari  
Dott.ssa Giuliana PERROTTA**

**A S.E. Prefetto Di SASSARI  
Dott. Pietro GIARDINA**

**Al Direttore Regionale Vigili del  
Fuoco Sardegna  
Dott. Ing Silvio SAFFIOTI**

**Segreteria Generale Conapo  
CSE Antonio BRIZZI**

**Segreteria Regionale Conapo  
V.F.C. Giuseppe MELLAI**

### **Oggetto: Problematiche approvvigionamento idrico in operazioni di soccorso**

Egregio Sig. Comandante,

Con la presente vorremmo evidenziarle l'ennesima problematica insorta nei rifornimenti idrici in operazioni di soccorso.

Nel caso specifico nell'intervento intercorso in data 20 ottobre u.s. a seguito di un incendio che ha colpito una ditta di rifiuti speciali in zona industriale S Marco, che ha coinvolto una moltitudine di scarti e rifiuti, oltre a divorare alcuni mezzi utilizzati per il trasporto, per il quale è stato necessario impiegare numerose squadre da Sassari, dal distaccamento di Alghero e Porto Torres con l'impiego di numerose autobotti.

Le stesse a loro volta non avendo avuto la meglio sulle fiamme hanno necessitato di ulteriore rifornimento idrico supplementare.

**Rifornimento che non è stato possibile effettuare in prossimità della zona colpita, per la mancanza di accessibili idranti sopra e sottosuolo.**

Quindi obbligando gli stessi mezzi di soccorso a rifornirsi all'interno dell'aeroporto "Fertilia", ma dove agli stessi, al loro arrivo dinanzi al varco di accesso, è stato negato l'ingresso per il regolamento interno aeroportuale, per risolvere il problema insorto, si è ricorsi all'utilizzo del personale aeroportuale per la movimentazione dei veicoli in oggetto, con un prolungamento nel tempo di accesso.

Anche il rifornimento stesso all'interno del sedime aeroportuale non è stato fluido, in quanto la pensilina di carico ha un sistema veloce per il rifornimento dei mezzi aeroportuali, ma che mal si adatta per i mezzi terrestri, e non vi è la possibilità di un approvvigionamento direttamente a terra dalla tubazione di carico della pensilina.

Richiediamo dunque che si mettano in campo con celerità tutte le sinergie necessarie tra i vari enti, finalizzate a risolvere tali problematiche, ad iniziare dalla dotazione di un punto di prelievo acqua nella zona industriale S.Marco, (zona interessata dall' incendio ) per quanto riguarda la sede aeroportuale di Fertilia, evidenziamo che sarebbe stato molto più semplice avere un punto di prelievo al piano stradale, magari in prossimità (o ancora meglio all'esterno) del perimetro aeroportuale per evitare tutti questi ostacoli che inevitabilmente hanno ritardato gli approvvigionamenti idrici.

Purtroppo tale problematica si riscontra frequentemente nei Comuni della nostra Provincia, e molto spesso, accade che gli idranti, dove presenti, non siano funzionanti e dove, in alcuni casi ha costretto i mezzi VVF al rientro in città per rifornirsi di acqua al fine di proseguire le opere di spegnimento.

In altri casi, alcuni punti di approvvigionamento sono posizionati al centro di incroci stradali e questo rende praticamente impossibile o estremamente difficoltoso il loro utilizzo.

**Tale problematica è già stata posta da questa O.S. congiuntamente al Sig. Direttore Regionale ( che legge p.c.) all'attenzione della Prefettura "Regionale" a Cagliari, durante un tavolo di raffreddamento presieduto dalla dott.ssa Bellantoni, in quanto tale problematica è estesa in tutta la Regione, e che risulta particolarmente sentita durante la "CEA", con la promessa da parte dell'autorità governativa di una sua particolare attenzione a questa delicata problematica.**

Analogo problema si riscontra all'interno della nostra caserma, in quanto durante le ore notturne si verifica sistematicamente che non vi sia acqua di rete nell'idrante posto a ridosso di via Duca degli Abruzzi.

Tale problema è aggravato dal fuori servizio della cisterna posta in prossimità del castello di manovra che, in precedenza permetteva di ovviare a tale problema e che ora costringe il personale ancora bagnato e completamente fradicio di sudore a seguito delle opere di spegnimento a recarsi per rifornire in punti di approvvigionamenti distanti dalla caserma.

**Riteniamo inammissibile che nella caserma dei vigili del fuoco non vi sia acqua per rifornire i mezzi di soccorso.**

In attesa di un suo celere interessamento, coinvolgendo quanti in indirizzo si porgono cordiali saluti.



Il Segretario Provinciale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
**V.F.E NURRA PIETRO**